

Premio Mura per la letteratura sportiva: vincono Remo Rapino, Patrizia Fortunati e Yannick Noah

La cerimonia di consegna dei premi nel corso dell'Atp Finals di Torino 05 Novembre 2024 alle 15:05 1 minuti di lettura Lo scrittore Remo Rapino con Fubbàll (Minimum fax), l'autrice Patrizia Fortunati con Noi siamo la Belinda! (Giunti) e l'ex tennista e allenatore di tennis Yannick Noah con 1983 (Fandango Libri) sono i vincitori della terza edizione del Premio di Letteratura Sportiva Gianni Mura. Il riconoscimento premia i libri di narrativa contemporanea che meglio hanno saputo raccontare lo sport, i suoi valori, le sue storie e i suoi protagonisti, ed è dedicato a Gianni Mura, uno dei più apprezzati giornalisti sportivi italiani, scomparso nel 2020. Il Premio è promosso e organizzato dal Salone Internazionale del Libro di Torino e dalla Città di Torino, con il sostegno della Camera di commercio di Torino, della Fondazione CRT e della Fondazione Compagnia di San Paolo e con partner Turismo Torino e FITP - Federazione Italiana Tennis e Padel. La cerimonia di premiazione, aperta al pubblico e condotta dal giornalista Paolo Maggioni, si terrà sabato 9 novembre alle ore 16.30 a Casa Tennis in Piazza Castello, a Torino, in occasione del palinsesto di eventi organizzato da Città di Torino, Regione Piemonte e Camera di commercio durante le Nitto ATP Finals e nell'ambito del ciclo di incontri 'Fuoriclasse Live' organizzato dal Salone Internazionale del Libro di Torino. L'appuntamento inaugura il ciclo di incontri Fuoriclasse Live, talk e appuntamenti dedicati alle storie di protagoniste e protagonisti dello sport fuori dal campo di gioco, in programma fino al 15 novembre presso l'Aula Magna Rettorato Università di Torino e il Polo del '900. Tra gli ospiti: Gianluca Gazzoli (10 novembre), Dan Peterson (11 novembre), Luca Gregorio e Riccardo Magrini (12 novembre), Gaia Piccardi e Marco Imarisio (13 novembre), La Ragione di Stato (15 novembre). I vincitori Lo scrittore Remo Rapino con Fubbàll (Minimum fax) riceverà il premio come 'Miglior libro di letteratura sportiva': dodici storie e biografie biografie di calciatori non illustri, storie di provincia di quando i campi erano di terra e polvere e tra gli avversari c'era rispetto e sana competizione. L'autrice Patrizia Fortunati con Noi siamo la Belinda! (Giunti) ottiene il riconoscimento per la sezione 'Fuoriclasse', che premia il miglior libro di letteratura sportiva per ragazze e ragazzi: divertente romanzo sulla crescita di un gruppo di ragazzi outsider impegnati per la loro squadra di calcio mista, soprannominata 'Belinda'. L'ex tennista e allenatore di tennis Yannick Noah riceverà la menzione speciale della giuria, che premia il miglior libro sul tennis, per 1983 (Fandango Libri), scritto con Antoine Benneteau: la storia di un mito che ha segnato il tennis mondiale, simbolo di integrazione e impegno civile. A ritirare il premio per lui sarà presente Domenico Procacci, fondatore di Fandango Libri.



**PREMIO DI LETTERATURA
SPORTIVA "GIANNI MURA"**